

rupe al tempo fu roto il nostro campo in visentina, da tanto sonar, et vi va di spesa ducati 70, la qual la Comunità pagerano, ma li manca il metallo, voriano imprestado L. 2000 di la Signoria nostra e fin do mexi li pagerano, *unde* li fo risposto di darli artelarie vecchie, o di Verona, o di Brexa, acciò fusse servita quella Comunità nostra.

Vene sier Sebastian Contarini, venuto podestà dil Zante, con le galie di Baruto, qual si aspeta ozi l'intrano, vestito di veludo eremexin, acompagnato da soi parenti, et referite. Io steti ad aldirlo. Disse come il Zante dava intrada ducati 2600 a l'anno, la spesa ducati 2200 computà il tributo di ducati 500 si dà al Signor turchi, e portò di tal raxon ducati 500 d'oro per ditto tributo, qual fo mandati al cassier dil Consejo di X. Disse avia fabricato prima sora la terra over castelo, fato merli a la francese a torioni, fabrichà uno magazen a la marina, fato il loco dove si reduseno il Consejo che prima si reduceva in chiesa di san Francesco, fato 15 passa dil muolo, qual, ancora ne manca per tutto, è da 50 passa e potrà star 4 galie etc. Li fo mandà una galia sotil che si afonderà. Disse che fu preso in Pregadi afitasse la dexima a pagar di Lujo *aliter* con pena 10 per 100 saria stà danno di la Signoria, e utile dil rector, non

282 volse, azonse a mezzo Avosto, e cussi li afitò, *ita* che li ha scoossi tutti, non resta 15 ducati, et questo senza vender beni di alcun, e cussi ha scosso formenti di debitori di dexime di più anni con desterità, et ad alcuni fatoli termine, sichè nulla si perderà. Biasimò la parte presa di cassar il scrivani di le fabriche, avia di salario ducati 25 a l'anno, per esser necessario el sia, sichè il Colegio laudò revochar la parte. Disse di un cambio ha fato di uno in la terra, dove si pol logar formenti di la Signoria, con uno magazen a la marina si afitava ducati 4 a beneplacito di la Signoria. Disse non havia voluto dar recepto a corsari, *imo* fe' uno edito niun li parlasse nè li desse alcuna cossa in pena di uno ochio et una man, e fo (*chi*) parlò a uno corsaro, li fe' cavar l'ochio e tutti trema. Disse quel populo è fidelissimo, ma il castello è debile, si pol presto spianar le mure da una parte *licet* il monte sia alquanto fastidioso. Laudò si facesse provision non si abitasse a la marina dove è il forzo abitano, si hanno fato da 1500 caxe, per più comodità e per merchadantar. Voria non si potesse elezer Soracomito de li si non di quelli abitasseno in la terra e che 'l Soracomito si facesse per il suo Consejo. Laudò quello soracomito Giacomo Seguri, et dete danari a tutti, e in 4 zorni armò la galia. Si haria potuto armar do galie e sempre se ne armerà do. Disse,

al tempo dil dubito di l'armata dil Turco, mandò a Strivali mia 40 de li verso Modon homeni acciò vedendo l'armada, de zorno con fumi, di note con fuogi facesseno signalì, et adunò le biave di la Signoria in castello acciò in ogni bisogno tutti potesseno ridursi *etiam* con le sue vituarie in castello. Era con la mojer et 4 fioli, et tutto il suo, nè mai mandò via nulla per non spaurir quelli populi. Disse poi il caso di le fuste, di le letere li scrisse quel chadì di Coron, e la risposta fatali, come el scrisse; con altre parole, ma questa è la substantia. El Principe lo laudò grandemente; è stà bon factor.

In questa matina, i Consieri veneno in Rialto per incantar le galie di Fiandra. La prima galia trovò patron sier Batista Zane qu. sier Andrea per ducati uno, et le altre do non, e l'incanto andò zoso.

Fo publicato in Rialto, per deliberation dil Consejo di X, che Antonio Donà dal Cason da Seravalle indiciato di la morte dil qu. Hironimo Racola da Seravalle, debbi apresentarsi in termine di zorni 8 a le prexon, *aliter* si procederà contra di lui. Et perchè del 1509 fo confinato in vita in questa terra et fuzite, *ex nunc* se li fa salvoconduto di questo fin serà expedito, et cussi per cadauna altra causa si civil come criminal.

Da poi disnar, fo Colegio di Savii *ad consulendum*.

A d' 11. La matina avanti terza introno le galie di Baruto, capitano sier Antonio Marzello. Hanno auto buon viazo; el cargo di quelle noterò di solo.

Vene in Colegio pre' Batista Egnatio prior di l'Hospedal di san Marco, preso et electo a lezer in humanità in questa terra per il Consejo di Pregadi con salario di ducati 150 a l'anno, et avia con se gran moltitudine di scolari, e usò alcune parole ringratiando di la sua electione e si sforzerà di far ogni bon frutto; el qual avanti el rimanesse, tuttavia in l'Hospedaleto dil suo priorato lezeva et havia gran corso di scolari.

Da poi disnar, fo Colegio di Savii per dar audientia. *Etiam* il Principe con la Signoria si reduce per dar audientia con li Cai di X a sier Donado da Leze venuto podestà et capitano di Cao d'Istria, intervenendo li contrabandi di sali si fa, e si manda in terra tedesca, tutto per cargar quelli di Gavardo, cittadini de li, che li feno quell' insulto. Et disse sopra questo l'opinion sua de proveder: et per la Signoria fo commesso il caso suo contra quelli di Gavardo a li avogadori di Comun.

A d' 12. La matina, vene in Colegio do fradeli, sier Francesco Marzello venuto Consier di Cipri in